

Quattro anni fa perse un braccio in un incidente, oggi è pilota grazie ad Aidro

Un sogno reso possibile grazie al supporto dell'azienda tainese che ha realizzato il ServoFly T4/1 che consente la guida in autonomia



Una storia ricca di impegno e, soprattutto, di una grande forza di volontà, che vede protagonisti un giovane aviatore di Urbino e un'azienda tainese di stampe 3D a metallo. Mattia Negusanti, pilota con una sola mano, ha infatti ottenuto la licenza per pilotare un aeromobile ultraleggero. Si tratta del primo caso in Italia, reso possibile grazie al supporto dell'azienda Aidro che ha realizzato il ServoFly T4/1 per consentire al pilota di guidare in autonomia.

La vita di Negusanti, di professione carabiniere, è stata completamente stravolta un giorno del 2015 quando rimase vittima di un incidente stradale. In sella alla sua moto, venne investito da un camion, rimanendo sospeso in un "limbo" fra la vita e la morte, durato decina di giorni. Un coma irreversibile, con l'estrema unzione impartita per ben tre volte. Alla fine però, Mattia è fortunatamente sopravvissuto, nonostante le severe conseguenze lasciate dall'incidente che hanno obbligato il trentaquattrenne urbinato a modificare il proprio stile di vita dopo la perdita del braccio sinistro.

<https://www.varesenews.it/2019/08/quattro-anni-perse-un-braccio-un-incidente-oggi-pilota-grazie-ad-aidro/847185/>